

Roma, 17 DIC. 2008



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X  
*Servizio regioni a statuto speciale e province autonome, per le politiche connesse con le autonomie speciali e le minoranze*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0008747 P-  
del 17/12/2008



ALLA REGIONE PIEMONTE

- Assessorato cultura e minoranze linguistiche  
Direzione promozione attività culturali-  
istruzione-spettacolo  
Promozione del patrimonio culturale e linguistico  
TORINO

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA

- Assessorato istruzione e cultura  
AOSTA

ALLA REGIONE VENETO

- Assessorato diritti umani e pari opportunità  
Direzione relazioni internazionali  
VENEZIA

ALLA REGIONE ABRUZZO

- Assessorato promozione culturale  
L'AQUILA

ALLA REGIONE MOLISE

- Assessorato alla cultura  
CAMPOBASSO

ALLA REGIONE CAMPANIA

- Assessorato istruzione e formazione  
NAPOLI

ALLA REGIONE BASILICATA

- Assessorato cultura  
POTENZA

ALLA REGIONE PUGLIA

- Assessorato pubblica istruzione  
BARI

ALLA REGIONE CALABRIA

- Assessorato alla cultura, pubblica istruzione, beni culturali  
CATANZARO

ALLA REGIONE SICILIANA

- Assessorato beni culturali, ambientali e pubblica istruzione

PALERMO

ALLA REGIONE SARDEGNA

- Assessorato pubblica istruzione

CAGLIARI

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

- Assessorato alla cultura italiana  
Servizio promozione minoranze linguistiche locali

TRENTO

**Oggetto:** Legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Monitoraggio degli interventi relativi agli sportelli linguistici ed alla formazione linguistica.

Al fine di costituire una base informativa sulla ricaduta dei progetti finanziati con la legge 482/99, necessaria anche per la redazione del 3° Monitoraggio previsto dalla Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, curata, come è noto, dal Comitato consultivo in Strasburgo, è stato predisposto un questionario, composto di poche ma significative domande, riguardanti l'istituzione degli sportelli linguistici e dei corsi di formazione linguistica da rivolgere ai comuni (o enti dell'amministrazione territoriale locale).

A codeste amministrazioni regionali si fa richiesta di canalizzare, nel più breve tempo possibile, agli enti locali ed alle altre amministrazioni locali (Asl, camere di commercio, ecc) l'unito questionario. Tra le amministrazioni interessate dovrà essere inclusa anche l'amministrazione regionale, nel caso in cui sia stata la stessa amministrazione a promuovere i suddetti interventi.

Tenuto conto del breve tempo a disposizione, si confida sulla massima collaborazione di codeste Regioni, al fine di far pervenire presso questo Ufficio, per via telematica, entro il 10 gennaio 2009 le schede debitamente compilate.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Carlo Alberto Manfredi Selvaggi)